

**3 EMERGENZA**

di **Stefania Chiale**

## Medici di base La Regione alza il massimale

**U**n'emergenza che la pandemia ha reso più evidente: la carenza dei medici di base. Per aggirarla la Regione punta su quattro mosse: aumentare il massimale degli assistiti, coinvolgere di più i medici in formazione, aumentare le borse di studio e rimodulare gli accessi a Medicina. Nascerà lo psicologo di base nelle case della comunità.

a pagina 2

# Crisi dei medici di famiglia «Rivoluzione in 4 mosse» Via allo psicologo di base nelle Case di comunità

Alzato il massimale di pazienti, più borse di studio agli specializzandi

di **Stefania Chiale**

È una problematica che la pandemia non ha fatto che evidenziare con maggiore vigore e che i numerosi pensionamenti rendono ancora più urgente: la carenza dei medici di base. Un tema «che investe tutto il territorio nazionale» e rispetto al quale «Regione Lombardia è impegnata a trovare soluzioni concrete per garantire un'efficace gestione della medicina territoriale», ha detto la vicepresidente e assessora al Welfare Letizia Moratti in Aula al Pirellone.

Quali sono queste soluzioni? Principalmente quattro.

La prima è la possibilità di aumentare il massimale degli assistiti da parte dei medici di base che ne fanno richiesta. La Dg Welfare ne ha dato autorizzazione a partire da giugno 2021 e «ad oggi si registra una percentuale di oltre il 6% di richiesta di adesione da parte dei medici di medicina generale». Significa che 355 medici di base, sul totale dei 5.919 in servizio in Lombardia, hanno chiesto di aumentare il massimale di pazienti seguiti dagli attuali 1.500 a 1.800, che con gli iscritti a termine possono arrivare a 2.000 totali.

La seconda è l'aumento del massimale per i medici in formazione da 650 a 1.000. Si tratta di una richiesta della Dg Welfare lombarda al governo per permettere ai medici in formazione di «concorrere all'assegnazione degli ambiti carenti». Dagli uffici del Wel-



fare informano che a livello nazionale si sta predisponendo uno specifico decreto.

La terza riguarda le borse di studio in specialità: il numero di quelle che verranno messe a bando per il triennio 2021-2024 «sarà più elevato rispetto al passato» perché la Regione «ha ottenuto un rilevante incremento del fondo nazionale (20 milioni)» e «a questo scopo sono state stanziati ulteriori risorse nel Pnrr». La quarta, infine, è la richiesta di «rimodulare e incrementare gli accessi a Medicina».

A queste quattro misure si affianca dal 2018, ha ricordato Moratti, la possibilità per le Ats di individuare «zone disagiate» in tema di carenza di medici di base: «Qualora per tre successive pubblicazioni di ambiti carenti di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta l'ambito pubblicato non venga coperto, è data facoltà all'Ats di individuare la zona come "zona disagiata" e di prevedere, per il medico di base che accetti l'incarico, una remunerazione extra di 6.000 euro annui onnicomprensivi». Questi possono incrementare il proprio massi-

male fino a 2.000 assistiti. Ora, specificano dall'assessorato al Welfare, anche alla luce dell'attuale situazione di carenza, è necessario ridefinire i requisiti per l'individuazione di queste zone. La carenza già oggi è tra il 10 e il 15%: la Lombardia conta su 5.919 medici di base, tra provvisori (423) e titolari (5.496). Di questi, 689 hanno 67 anni o più, quindi erano in età pensionabile entro il 31 dicembre: nel giro di 5 anni, 2.465 raggiungeranno l'età pensionabile.

Restando nell'ambito della medicina territoriale presto in Lombardia nascerà la figura dello psicologo di base. Ieri il consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Niccolò Carretta (Azione). L'obiettivo è di arrivare a una proposta di legge in tempi brevi. «Oggi la Lombardia ha stabilito che c'è un bisogno che richiede dei servizi in più rispetto a quelli che ci sono già — commenta Carretta —. Si sancisce un tema politico di integrazione sulle cure psicologiche: quello di dare una figura di riferimento per tutti i cittadini, accessibile e gratui-

ta. E che fisicamente si troverà nelle case di comunità». Si chiederà ad alcuni psicologi di erogare il servizio all'interno del Ssr: dall'Ordine degli psicologi «c'è la disponibilità del personale», garantisce Carretta. Il fondo per finanziare la sperimentazione è dentro le risorse già stanziati per la legge sanitaria: «Si farà una ripartizione specifica per inserire il servizio dello psicologo di base dentro le case della comunità».

## La parola

### MMG

I compiti di tutela della salute individuale — che possono includere la medicina preventiva, la diagnosi, la cura e l'educazione sanitaria nei confronti dei propri assistiti — sono affidati al Medico di medicina generale (Mmg) o al Pediatra di libera scelta. In Lombardia i medici di base operativi sono poco meno di seimila

### Strategia

- La carenza di medici di base si è fatta più evidente con la pandemia

- Per garantire migliore copertura territoriale la Regione ha approvato l'innalzamento del massimale di assistiti e incrementerà le borse di studio agli specializzandi

### La filiera territoriale

Dottori insufficienti Moratti: soluzioni concrete per gestire l'assistenza sanitaria

### Danni

Sopra, l'Esselunga di via Pitteri. A sinistra, la Casa di Comunità di via Rugabella



